



COMUNE DI DUE CARRARE

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Davide Moro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Merlo Annalisa

N. reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Merlo Annalisa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'albo Pretorio

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Il _____

E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Merlo Annalisa

Oggetto: Presentazione delle linee programmatiche di mandato.

L'anno **duemilaventi**, addì **sei** del mese di **ottobre** alle ore **21:00** nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente consegnati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale,

All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:

Cognome e Nome	Ruolo	Presente/Assente
Moro Davide	SINDACO	Presente
Rosina Andrea	CONSIGLIERE	Presente
Favero Gino	CONSIGLIERE	Presente
Menegazzo Cinzia	CONSIGLIERA	Assente
Carpanese Alice	CONSIGLIERA	Presente
Baldon Federico	CONSIGLIERE	Presente
Mingardo Anita	CONSIGLIERA	Presente
Lorniali Marianna	CONSIGLIERA	Presente
Penello Franco	CONSIGLIERE	Presente
Negri Zeffirino	CONSIGLIERE	Presente
Garbo Claudio	CONSIGLIERE	Presente
Furlan Romina	CONSIGLIERA	Presente
Crivellaro Giampietro	CONSIGLIERE	Presente

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Merlo Annalisa.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Davide Moro, nella sua qualità di SINDACO del Comune, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Scrutatori sono i sigg.ri:

Lorniali Marianna

Penello Franco

Garbo Claudio

Copia conforme all'originale ad uso della
Pubblica Amministrazione.

Li, _____

L'INCARICATO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

Favorevole

Li, 06-10-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Merlo Annalisa

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

Favorevole

Li, 06-10-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Quarantin Luigino

Oggetto: Presentazione delle linee programmatiche di mandato.

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni consiliari:

- n.34 in data odierna, avente per oggetto: *“Elezioni Amministrative del 20 e 21 settembre 2020 – Insediamento del Consiglio comunale e del Sindaco – Esame condizione degli eletti e convalida del Sindaco e dei Consiglieri Comunali”*;
- n. 35 in data odierna, avente per oggetto: *“Giuramento del Sindaco”*;
- n. 36 in data odierna, avente per oggetto: *“Comunicazione del Sindaco sulla nomina degli Assessori e del Vice Sindaco”*;

RICHIAMATI:

- il comma 3 dell'art. 46 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:
*«Art. 46 - Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta.
... omissis ... Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. ... omissis ...*
- l'art. 24 comma 3 dello Statuto Comunale di Due Carrare che così recita:
“3. Il Sindaco nomina i componenti della giunta, tra cui il vicesindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alle elezioni. La presentazione della proposta delle linee programmatiche dovrà avvenire entro 3 mesi dalle elezioni.”
- il paragrafo 18 del testo approvato dall'osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali in data 12 marzo 2008, che testualmente recita:
«Le linee programmatiche di mandato.

18. Il Tuel ha mantenuto l'obbligo, per tutti gli enti locali, di presentare al Consiglio i contenuti della programmazione di mandato entro il termine previsto dallo Statuto, quale primo adempimento programmatico spettante al Presidente della provincia o al Sindaco.

Alla discussione consiliare non segue una votazione, ma vengono annotate le posizioni dei singoli e dei gruppi, al fine di poterne tenere conto nella redazione del piano generale di sviluppo dell'ente.

La valenza pluriennale del sistema di bilancio, trova rispondenza nelle linee programmatiche di mandato.

Per garantire, inoltre, il rispetto del postulato della coerenza tra i documenti del sistema di bilancio si suggerisce di articolare le finalità di mandato nei medesimi programmi che verranno sviluppati, in chiave triennale, nella relazione previsionale e programmatica.»;

RITENUTO da parte del Sindaco neoeletto, dopo aver sentito la Giunta, di dover presentare al Consiglio Comunale, riunito in data odierna, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

UDITA dal Sindaco la lettura delle proprie linee programmatiche, che si **allegano sub A)** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

UDITI gli interventi come riportati nell'**allegato sub B)** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

DICHIARATA chiusa la discussione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale vigente;
- il Regolamento Comunale del Consiglio Comunale vigente;
- l'art. 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 170, recante: "Metodo della programmazione economico-finanziaria";
- i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. e int.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

1) prende atto dell'avvenuta presentazione delle linee programmatiche per il mandato politico - amministrativo proposto dal Sindaco che viene **allegato A)** al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

allegato A) linee programmatiche Lista Civica "Praticamente Due Carrare"

allegato B) Interventi registrati nel corso della discussione.

allegato C) Discorso di insediamento Lista "Due Carrare per il Futuro"

Comune di **Due Carrare**
(provincia di Padova)

Linee programmatiche 2020-2025

Programma amministrativo

Lista Civica

“PraticaMente Due Carrare”

La pandemia, che sta ancora attanagliando gran parte del mondo, ha portato uno sconvolgimento profondo nei rapporti tra le persone, nelle comunità, nel mondo del lavoro e in generale nell'economia. L'isolamento a cui siamo stati sottoposti (e che stiamo ancora vivendo anche se in misura minore) ha cambiato le dinamiche relazionali, ha imposto nuove abitudini ed ha costretto tutti a rivedere la propria vita alla luce dell'ignoto che ha preso alla sprovvista anche medici e ricercatori.

La crisi che stiamo affrontando è complessa e richiede grandi capacità di comprensione, di adattamento e di rapidità di reazione. Da alcuni mesi tra le priorità ci sono il soddisfacimento dei bisogni primari, soprattutto per chi ha visto perdere le certezze economiche, e il superamento delle paure dei cittadini, grandi e piccoli, spesso accompagnate da risvolti anche irrazionali.

La lista civica PraticaMente Due Carrare vuole affrontare il cambiamento con creatività e preparazione al fine di sciogliere la complessità del momento. L'obiettivo primario è dare una risposta ai nuovi bisogni creati dalla pandemia con una dimensione collettiva e sociale nella consapevolezza che questo sia un requisito per far star meglio il singolo individuo che è isolato e in balia di sé stesso. La lista civica PraticaMente Due Carrare è stata votata, e con ampio margine, proprio per dar forma ai principi sopra elencati; i programmi per il raggiungimento degli obiettivi si attuano attraverso azioni concrete che di seguito vengono elencate.

Premessa

La crisi sanitaria che stiamo attraversando ha avuto un pesante **impatto sull'economia e sulla società**, proprio nel momento in cui si stavano iniziando a consolidare i pur deboli segnali di ripresa dalla crisi finanziaria di una decina di anni fa. Ancora una volta, perciò, ci troviamo a dover e voler affrontare un'incertezza che **prima di tutto richiede una risposta sociale**, per rinsaldare il tessuto delle relazioni tra le persone e affrontare le difficoltà assieme, con la consapevolezza che la solidarietà di una comunità è il vero moltiplicatore dell'efficacia di qualsiasi politica di sostegno.

Il Comune di Due Carrare è pronto a raccogliere questa sfida, come dimostra anche la certificazione di “**Comune amico della Famiglia**” ottenuta nei primi giorni di agosto 2020. Con tale marchio, infatti, viene riconosciuto l'impegno di un'amministrazione comunale a favore delle famiglie, per garantire lo sviluppo del benessere personale tramite politiche di programmazione e verifica, di attenzione alle tariffe e alla qualità della vita, con consapevolezza e cura del patrimonio culturale e ambientale e in concertazione con tutte le realtà sociali del territorio. Parte

fondamentale per essere accolti in tale *network* è la redazione di un **Piano delle politiche familiari** che coinvolga tutti questi aspetti e che, di conseguenza, è di ispirazione per gran parte dei punti programmatici che seguono.

I punti programmatici che seguono sono **interconnessi tra loro**, non solo in modo funzionale al Piano delle politiche familiari, ma in generale per garantire la necessaria armonia tra tutte le linee di azione di un'amministrazione. Solo una chiara visione, condivisa da tutti gli amministratori, e una solida percezione dell'equilibrio a lungo termine generato dalle politiche adottate possono portare a un **organico sviluppo di un territorio** e alla capacità di innescare dinamiche virtuose tra tutte le sue caratteristiche (personali, storiche, architettoniche, enogastronomiche) a vantaggio della qualità del paesaggio e della vita dei cittadini: di recente sta prendendo piede il nome di **smart land** per indicare un territorio ("intelligente") governato secondo questa impostazione.

Naturalmente, le scelte sotto dettagliate saranno rese possibili solo grazie al proseguimento della **programmazione del Bilancio comunale** secondo le stesse linee guida che abbiamo seguito nei cinque anni appena conclusi. In particolare, continueremo a perseguire l'obiettivo di pareggiare le spese "ricorrenti" con le analoghe entrate, in modo da **rendere stabile la situazione economica del Comune** e, auspicabilmente, creare spazi per sistematizzare alcuni servizi (in particolare alcune manutenzioni) o per realizzare nuove spese "una tantum" da individuare anno per anno.

Anche quest'anno, come cinque anni fa, il nostro programma poggia su **tre pilastri**. Il primo pilastro è la **situazione di partenza**, che abbiamo contribuito a costruire nei cinque anni trascorsi: solo sapendo dove siamo possiamo programmare un viaggio che ci porti altrove. Il secondo pilastro sono i punti programmatici che **ci impegniamo a realizzare** nei prossimi cinque anni, basandoci sull'esperienza che abbiamo già maturato. Il terzo pilastro, ancora una volta, sono **i nostri sogni**: anche se siamo consci che molti di loro potrebbero non realizzarsi (perché non dipendono soltanto da noi, o perché richiedono un impegno economico del quale difficilmente riusciremo a disporre) restiamo convinti che conoscere i nostri sogni sia il modo migliore per capire **quale impostazione e quale direzione** daremo ai prossimi cinque anni di amministrazione.

Programma

Servizi sociali, lavoro, associazioni di volontariato

Le politiche sociali agiscono principalmente in senso (re)distributivo, ossia erogando benefici ai destinatari tramite diverse prestazioni, sia monetarie sia in forma di servizi sia in forma di assistenza. **Mettere al centro la persona** e i suoi bisogni significa avere un'ottica di progettualità costruttiva e di miglioramento personale: in questo modo, le politiche sociali diventano trasversali a tutte le scelte che coinvolgono la persona e il territorio (scuola, cultura, *sport*, urbanistica, ...), anche dal punto di vista dell'attività lavorativa. Il programma delle politiche sociali comprende perciò molti progetti che dovranno essere **concertati con tutti gli assessori** e i consiglieri delegati.

Le politiche per le famiglie meritano una menzione particolare: il riconoscimento di Due Carrare come "Comune amico della Famiglia" è passato attraverso l'adozione del **Piano delle politiche familiari**, basato sulle dodici dimensioni di benessere individuale individuate dall'INPS (tra le quali figurano, accanto al benessere economico e soggettivo e alla salute, l'istruzione, il patrimonio culturale e l'ambiente, la qualità dei servizi, il lavoro e la conciliazione dei tempi di vita). I relativi punti programmatici sono perciò emersi dal **confronto con i principali portatori di interesse** del territorio, come le scuole, i sindacati, le parrocchie, le associazioni sportive, le associazioni del territorio e del Terzo settore.

Dev'essere data giusta attenzione ai **giovani**, anche al di fuori dei percorsi di istruzione, per sostenerli nel percorso che compiono diventando cittadini attivi, vero cuore pulsante della comunità. A tale fine, è necessario pensare a una struttura di riferimento dove far confluire le loro esigenze, le loro aspettative e i loro sogni, con l'obiettivo di realizzare e sviluppare la consapevolezza del loro ruolo nella società.

Il mondo del lavoro sta subendo importanti mutamenti dovuti all'evoluzione tecnologica, non solo nel campo della robotica, ma anche in quello del telelavoro e del cosiddetto *smart working*: ai lavoratori sono perciò sempre più richieste **precise competenze** informatiche, tecnologiche, progettuali e di flessibilità. Chi cerca lavoro dovrà perciò adottare una visione ampia, anche in termini territoriali: in tale ambito, l'appartenenza all'Unione europea offre in materia di ambiente, servizi, cultura, turismo e altri settori **notevoli opportunità** che, se opportunamente "ripensate", possono generare lavoro. Il Comune, in continuità con i progetti già presentati e con lo sguardo al futuro, dovrà porsi compiti di promozione e incentivazione, di formazione e riqualificazione, oltre che di individuazione di finanziamenti (auspicabilmente esterni) per borse di studio e progetti che possano creare opportunità di inserimento lavorativo.

Politiche sociali

- Rielaborazione del Regolamento dei servizi sociali, per adeguare il documento alla nuova situazione socio-economica e permettere a più cittadini di accedere ai servizi offerti, che devono essere potenziati e migliorati
- Mantenimento dei rapporti con tutti i soggetti operanti nel settore (ULSS, Tribunale, istituti per minori e per anziani) per concertare azioni concrete, coordinate e tempestive
- Potenziamento dei patti di collaborazione con i cittadini, sia nell'ambito del nuovo Regolamento dei volontari civici, sia coinvolgendo le associazioni di volontariato
- Mantenimento della celebrazione della giornata contro la violenza di genere, delle iniziative in collaborazione con le scuole e dell'organizzazione di eventi, anche in collaborazione con il Centro antiviolenza e con associazioni, finalizzate alla sensibilizzazione verso la parità di genere
- Potenziamento dei rapporti con il SIL (Servizio integrazione lavorativa) dell'ULSS
- Collaborazione con le scuole per potenziare il SED (Servizio educativo domiciliare) e individuazione di modalità rapide e efficaci per intervenire nei casi di difficoltà educativa
- Rafforzamento dell'attenzione verso i problemi della disabilità, ripetendo gli incontri informativi sul "Dopo di noi" e sulla socializzazione, potenziando il volontariato per l'aiuto alla disabilità, confermando i contributi alle scuole materne per i bambini disabili e individuando incentivi per il turismo per disabili (piste ciclabili e strutture ricettive)

Politiche per le famiglie

- Collaborazioni mirate con enti del Terzo settore operanti nel territorio per cercare e ottenere finanziamenti a sostegno di iniziative per la famiglia e per lo sviluppo di comunità.
- Apertura dello Sportello famiglia, che ingloberà lo Sportello delle piccole cose e comprenderà un punto informativo sui servizi comunali, uno sportello legale, uno sportello psicologico e uno sportello per le mamme, dedicato a intercettare e prevenire tutte le piccole e grandi difficoltà del territorio per anticipare i possibili costi sociali
- Sviluppo del Progetto di comunità, destinato principalmente ai ragazzi della scuola secondaria (di primo e secondo grado), alle famiglie, alle associazioni e a altri soggetti privati, per rinsaldare la coesione sociale e affrontare i sempre più complessi problemi adolescenziali
- Attivazione di un sistema di *welfare* territoriale in concertazione con le attività produttive e le associazioni di categoria, sulla base di esperienze di successo sperimentate in altre realtà, proseguendo la sensibilizzazione iniziata con il Progetto tre cuori.
- Creazione di opportunità di contatto con le università per arrivare alla firma di una convenzione con UniSMART, per perfezionare strategie efficaci di risposta ai bisogni del territorio, sviluppare progetti innovativi di lavoro focalizzati sullo sviluppo di comunità e elaborare progetti condivisi di *welfare*, in collaborazione anche con amministratori dei comuni limitrofi, associazioni di categoria, imprenditori e Istituto comprensivo

Politiche giovanili

- Integrare la consegna della Costituzione ai diciottenni con uno o più incontri per approfondirne i contenuti, anche nell'ottica dei cambiamenti che la maggiore età porta nelle loro vite
- Organizzare corsi di conversazione in lingue straniere (da concertare anche con il comparto turistico e le attività produttive) con un approccio finalizzato all'uso immediato, anche mediante le nuove tecnologie
- Progetto "Connect + Act = Conneact": promuovere la partecipazione dei ragazzi (target 15-29 anni) a *workshop* e attività di volontariato che stimolino i rapporti interpersonali anche a contrasto dell'alienazione indotta dai contatti virtuali e mediati da schermi di *tablet* e *smartphone* (esacerbati nella fase di *lockdown*)
- Laboratori specifici di incontro con le associazioni del territorio (opportunità di volontariato, presentazioni delle attività, giornata per la legalità, *workshop* di scrittura creativa e lettura teatrale, laboratori artistico-creativi, ...)
- Potenziamento del volontariato civile e del coordinamento di tutte le associazioni giovanili anche tramite la Consulta dei giovani
- Promozione di occasioni di incontro e socializzazione

Politiche per la terza età

- Mantenimento e potenziamento dei servizi già attivi: soggiorni estivi, corsi di *aquagym* e per la salute, gruppi di cammino, incontri informativi in tema di benessere e prevenzione, pranzo di Natale della comunità, "Quattro passi al mercato", ...
- Attivazione di nuovi progetti, anche in collaborazione con le associazioni del Terzo settore e aperti a altre fasce di età: incontri di socializzazione, gite culturali per conoscere meglio il nostro paese e il nostro territorio, ...
- Creazione, sulla falsariga di quanto fatto per le *baby sitter*, di un corso di formazione per assistenti familiari, con istituzione del relativo Albo comunale
- Educazione alle nuove tecnologie (aperte anche a altre fasce d'età), con particolare attenzione alle applicazioni che possono semplificare alcuni aspetti della loro vita (Sanità km 0 e accesso al CUP, spese *online*, videochiamate e messaggi con WhatsApp o simili) sviluppando la dovuta attenzione alle insidie che il *web* può nascondere (truffe, virus, notizie false)
- Tra i servizi dello sportello famiglia, includere un sostegno psicologico (ULSS) per l'ascolto nei momenti più grigi dell'età avanzata

Politiche del lavoro e attività produttive

- Censimento e mappatura delle attività produttive e artigianali (in particolare artigianato artistico di servizio e antichi mestieri) per incentivare una rete di collaborazione e programmare efficientemente uno sviluppo economico e imprenditoriale quanto più possibile armonico e omogeneo del territorio;
- Incentivazione all'uso dello Sportello lavoro, confermando la convenzione con la Regione, il Centro per l'impiego e gli operatori del Terzo settore esperti di politiche attive
- Promozione dell'organizzazione di corsi di riqualificazione, specializzazione e inserimento professionale
- Incentivazione di incontri informativi tra aziende e giovani del territorio e di incontri per futuri imprenditori
- Creazione di una sezione del Sito *Internet* istituzionale dedicata all'intermediazione lavorativa, collegata allo Sportello lavoro

Politiche abitative

- Proseguimento della politica di contributo ai canoni di locazione e alle utenze per le famiglie in maggiore difficoltà o in condizione di morosità incolpevole
- Proseguimento e rafforzamento degli accordi territoriali per le locazioni, al fine di evitare i problemi di canoni troppo alti e quindi prevenire i problemi di insoluto e di sfritto
- Promozione del confronto con i proprietari di abitazioni sfitte per concordarne modalità di utilizzazione vantaggiose per tutte le parti e per la comunità

Fare rete

- Continuazione dei servizi già in essere con le associazioni di volontariato, come il trasporto sociale o il Progetto sollievo
- Rinnovamento delle convenzioni in essere con le associazioni e organizzazioni sociali, incentrandole in un'ottica di comunità coerente con il Piano della famiglia e favorendo la collaborazione tra associazioni
- Assegnazione alla Pro Loco della gestione del parco "Vivi Due Carrare", per concretizzarne le opportunità (soprattutto in termini di attività ludiche e ricreative)
- Attenzione elevata sull'immigrazione nel territorio e proseguimento, per quanto possibile, dei progetti di inserimento in attività di utilità sociale degli eventuali profughi ospitati nel territorio, eventualmente aderendo a modelli di gestione simili al vecchio SPRAR

I progetti che sogniamo

- Realizzazione di "orti sociali" a valenza di recupero e sviluppo della persona
- Apertura di una casa di riposo per dare risposta a tutti gli anziani in lista di attesa
- Istituzione dell'iniziativa "Due Carrare per il lavoro": una o due giornate di incontro tra domanda e offerta, con opportunità di conoscere le dinamiche legate alla ricerca dell'occupazione (nella consapevolezza che cercare lavoro è un lavoro!) e di mettere in mostra i peculiari prodotti locali, in modo da dare risposta alle domande e aspettative di molte persone nell'ambito del lavoro
- Realizzazione di un progetto di *cohousing* per emergenze abitative, anziani soli e giovani (ai quali garantire la possibilità di rimanere nel territorio offrendo opportunità non presenti altrove), coordinando privati e imprese che mettano a disposizione strutture inutilizzate da ristrutturare e cercando ove possibile fonti di finanziamento
- Progetto "Volontariato per la prevenzione": formazione di educatori territoriali che possano collaborare con CSV, organizzazioni di volontariato, Istituto comprensivo e associazioni sportive con la finalità, per esempio, di verificare i programmi di *welfare*, contrastare la violenza di genere, educare alla cittadinanza rispettosa e attiva, ...
- Potenziamento del centro Andreoli, sfruttando bandi regionali con progetti *ad hoc*, se possibile istituendo un punto di aiuto alle prenotazioni o addirittura una succursale del CUP
- Istituzione di uno sportello per aiutare i giovani (e non solo) a conoscere e approfondire le opportunità a loro disposizione (Portale europeo per i giovani, Intercultura, Cesvi, *stage* presso l'Unione europea o altre organizzazioni internazionali), prevedendo incontri periodici con rappresentanti di questa realtà

Scuola

Negli ultimi cinque anni, l'assetto delle istituzioni scolastiche che operano nel nostro comune ha subito **diversi cambiamenti**. La scuola secondaria di primo grado "A. Moro" e le tre scuole primarie (G. d'Annunzio a Terradura, E. De Amicis a Cornegliana e Leonardo da V. nel Capoluogo) fanno ora parte dell'**Istituto comprensivo "Carrarese Euganeo"**, con sede amministrativa a Due

Carrare, la cui dimensione è tale da garantirne l'operatività per diversi anni a venire. Inoltre, è stata modificata la collocazione delle **due sezioni a tempo pieno**, che ora si trovano nei due plessi monosezione (d'Annunzio e De Amicis), il che ha notevolmente aiutato a garantirne la sopravvivenza.

Anche i **servizi per la prima infanzia** sono stati accorpati in un unico edificio (il nido integrato "Maria Ausiliatrice"), che lavora in collaborazione con l'omonima scuola dell'infanzia e offre la possibilità di scegliere tra un servizio di nido tradizionale e uno di "centro gioco" limitato al mattino. Le **scuole parrocchiali paritarie per l'infanzia**, nonostante la recente brutta notizia della chiusura della scuola "Sant'Anna" di Cornegliana, proseguono le loro attività e i progetti di continuità con le scuole primarie. Tutte queste istituzioni devono poter rimanere nelle condizioni di cooperare tra loro al meglio, valorizzando le caratteristiche peculiari di ognuna.

La scuola che forma

- Potenziamento dello spazio dedicato all'orientamento scolastico, incoraggiando scelte più consapevoli da parte dei nostri ragazzi per la scuola secondaria di secondo grado
- Proseguimento del Consiglio comunale dei ragazzi, eventualmente modificandone le modalità e dotandolo di una propria disponibilità di bilancio
- Istituzione di uno sportello d'ascolto rivolto a tutte le componenti della scuola per il superamento di difficoltà relazionali (con attenzione alle esigenze di riservatezza, soprattutto degli alunni) e di uno sportello psicopedagogico di riferimento per famiglie e docenti di alunni con DSA e BES
- Proseguimento dei corsi di formazione per genitori e insegnanti (educazione dei figli, relazioni tra generazioni diverse, educazione alla salute, al benessere, all'alimentazione, uso di apparecchi digitali, riconoscimento e contrasto del bullismo e della violenza di genere, ...)
- Continuazione, sulla base delle esperienze di successo degli ultimi anni, di progetti di collaborazione tra Scuola e Amministrazione per la scoperta del territorio, per esempio:
 - dal punto di vista storico e culturale ("Se conosci l'arte fai crescere il tuo paese", "Guide per un giorno"), eventualmente coordinandosi con il *workshop* Gi.Ra.Te! dell'Euganea Movie Movement
 - dal punto di vista delle attività (con visite di istruzione nelle realtà produttive e agricole, per conoscere i prodotti delle nostre terre) anche al fine dell'orientamento in uscita
 - nell'ambito dei percorsi letterari nei Colli Euganei
 - in occasione delle commemorazioni e celebrazioni culturali, per promuovere il senso civico e di appartenenza alla comunità
- Mantenimento della disponibilità dell'Amministrazione a collaborare nell'insegnamento dell'Educazione alla cittadinanza (coinvolgendo la Polizia locale e immaginando progetti sull'economia circolare e il riciclaggio dei rifiuti), per sensibilizzare gli alunni sui cattivi comportamenti da evitare e promuovere le buone pratiche

La scuola per tutti, sicura e bella

- Mantenimento, compatibilmente con le restrizioni sanitarie, del progetto "Piedibus", del trasporto scolastico e dell'accoglienza anticipata in tutti i plessi
- Continuazione del dialogo con Busitalia per potenziare il servizio di trasporto extraurbano per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado e per gli studenti universitari
- Trasformazione delle iniziative "Nontiscordardimé" degli ultimi anni in un *service learning* permanente ("la comunità che si aiuta") nell'ambito dei progetti di cittadinanza attiva.
- Rimane la volontà di spostare appena possibile in via Tecchio l'accesso principale per le scuole "A. Moro" e "Leonardo da V." (decongestionamento del traffico nell'ora di punta e maggiore sicurezza per i ragazzi)

- Dopo anni di manutenzioni straordinarie, occorre tenere alta l'attenzione sulle necessarie manutenzioni ordinarie
- Valorizzazione dell'ex scuola dell'infanzia "Sant'Anna", sostenendone qualsiasi attività anche, ma non solo, in collegamento con la locale scuola primaria

La scuola che sogniamo

- Progettazione, in collaborazione con l'Istituto comprensivo, di un rapporto interculturale con una scuola di altro paese europeo (possibilmente Spagna, vista la lingua studiata) che possa sfruttare anche le nuove tecnologie (incontri in videoconferenza o scambio di video, mail, messaggi vocali) fino allo "scambio" di studenti. Proporre l'inserimento di piatti tipici locali nella mensa
- Istituzione di attività dopo la scuola, a costo limitato per le famiglie interessate, anche tramite i possibili contributi regionali, ove possibile caratterizzando ogni plesso con una specifica attività

Cultura, Turismo, Valorizzazione del Territorio (attività produttive, artigianali, agricole e commerciali)

Uno degli ingredienti di una comunità coesa è una **cultura condivisa e adeguatamente diffusa**, anche e soprattutto tramite un centro culturale di riferimento come negli anni è diventata la nostra biblioteca (per la quale sarà presto avviata la costruzione di una nuova e moderna sede). In particolare, la storia della famiglia dei Carraresi è paragonabile a quella dei Medici di Firenze, anche se meno celebrata e meno conosciuta, e solo pochi interessati conoscono appieno l'importanza di Pontemanco come centro produttivo nella Serenissima. Impegnarsi per far conoscere agli altri il nostro territorio, valorizzando la sua storia e tutte le sue frazioni e località quali centri di aggregazione, diventa anche un modo per **conoscerlo meglio e amarlo di più**.

- Potenziamento dell'offerta di incontri dedicati alla storia del territorio, sul modello delle conferenze tenute a Pontemanco, coinvolgendo anche le associazioni che già operano nello sviluppo del turismo (Pro Loco, Museo della Navigazione, Remada a Seconda, ...) oltre che la Scuola (tramite il Consiglio comunale dei ragazzi)
- Incentivazione della partecipazione di Due Carrare all'Organizzazione di gestione della Destinazione turistica (OGD) "Terme e Colli"
- Introduzione nel territorio di "Info Point" turistici, in collaborazione con l'OGD, con la Pro Loco e con le attività locali
- Realizzazione di un ciclo di "pomeriggi nell'Archivio storico" presso la nuova biblioteca
- Istituzione di un premio (da rendere annuale se susciterà il sufficiente interesse) per un'opera letteraria (prosa o testo teatrale) dedicata alla storia del nostro territorio o alle opere di un personaggio che lo ha popolato (Jacopo da Carrara, Gabriele d'Annunzio, Guerrino Brunazzo, don Gaetano Torresin, ...)
- Creazione e potenziamento di percorsi storico-culturali, con relativa cartellonistica (o eventuali QR-code) lungo le principali vie ciclabili e i punti di interesse del Territorio, anche per valorizzarne i personaggi più significativi
- Ripetizione (eventualmente periodica) di mostre temporanee delle opere di artisti locali (presso la nuova biblioteca)
- Censire i produttori agricoli del comune, sottolineando eventuali caratteristiche biologiche e sociali, per incentivare il consumo locale dei loro prodotti e per promuovere possibili "reti"
- Potenziamento degli "Incontri con l'autore" del mese di maggio, invitando autori di rilevanza sempre maggiore e coinvolgendo luoghi chiave del territorio e produttori locali per abbinare alle presentazioni dei libri la degustazione di vini e cibi carraresi in cornici inimitabili

- Promozione di occasioni per la degustazione e la presentazione di prodotti locali
- Spostamento nel periodo estivo del tradizionale ciclo settembrino di concerti nei luoghi simbolici del Comune, abbinandoli a visite guidate, per attirare i turisti della Destinazione “Terme e Colli”
- Apertura, in accordo con il Comune di Montegrotto Terme, del ponte di Mezzavia per consentire al “Puffetto” di proseguire la sua corsa fino al Castello di San Pelagio
- Laboratori “creativi” (artistici, manuali, teatrali, ...), realizzati in collaborazione con associazioni e professionisti, per permettere di “sperimentare” varie attività alla ricerca di una propria strada professionale o semplicemente del proprio *hobby*
- Continuazione delle iniziative “M’illumino di meno”
- Promozione della Banda comunale, del Gruppo comunale di Protezione civile, del Comitato della Croce Rossa e valutazione di attività per “attirare” nuovi e giovani volontari
- Incentivazione e promozione del mercato agricolo del martedì come punto di contatto tra i produttori locali e i consumatori
- Istituzione di una Consulta di coordinamento delle attività delle associazioni

Gli spazi che sogniamo

- Completamento dei tratti mancanti della “raggiera” di piste ciclabili che collegano il Capoluogo ai principali centri circostanti (Chiodare, Cartura con allargamento del Ponte di Riva, collegamento tra Terradura e Maserà), valutando la possibilità di renderle prioritarie nell’incrocio con la viabilità automobilistica (“Comune amico dei ciclisti”)
- Una volta realizzata la nuova biblioteca comunale, ridisegnare l’ex municipio di Carrara Santo Stefano come possibile nuova casa delle associazioni, con particolare riguardo a quelle legate al settore sanitario
- Istituzione di un piccolo museo storico della storia carrarese, in collaborazione con l’Unità pastorale, oltre che con il Comune e la Provincia di Padova, nella forma di un parco urbano parzialmente collocato nell’ex cimitero di Santo Stefano o all’interno della casetta comunale di Pontemanco opportunamente ristrutturata
- Acquisizione dell’ex centrale elettrica di Chiodare e reperimento di fondi per riqualificarla come centro culturale e ricreativo per giovani e ragazzi e come sede per la Banda
- Creazione di un punto di ritrovo per ragazzi e offrire alle famiglie un luogo dove poter organizzare feste di compleanno per bambini

Sport e associazioni sportive, benessere della persona

Le associazioni sportive si confermano una realtà importante e solida di Due Carrare, dai centri culturali costituiti dai “patronati” fino alle associazioni più strutturate, in grado di ottenere importanti risultati a livelli regionali e nazionali. L’obiettivo deve rimanere quello di aiutare tutte queste associazioni a **proseguire le loro attività**, senza aggravare i costi per i loro associati (in particolare per i ragazzi che praticano *sport*). Il patrimonio impiantistico del Comune, che vanta una grande varietà di *sport* praticabili, insieme con una posizione geografica e una logistica che permette di raggiungerlo facilmente, lo rende adatto a ospitare eventi sportivi di livello in grado di far conoscere il territorio comunale e svilupparne la promozione.

- Incentivazione (o riapertura) di centri di aggregazione per ragazzi e giovani
- Mantenimento della presenza di Due Carrare nel circuito “Padova Corre”
- Rilancio della Consulta dello sport come luogo di aggregazione e dialogo delle realtà sportive e dei centri parrocchiali con i docenti di educazione fisica delle scuole, ove possibile con la partecipazione di un delegato del CONI, anche con la finalità di definire in modo condiviso le priorità di manutenzione e di interventi nelle strutture comunali

- Promozione della sottoscrizione, da parte delle società sportive, di una “Carta etica” che impegni tutti i soggetti in campo a seguire comportamenti corretti e leali
- Proseguimento dell’iniziativa “Lo sport è per tutti” e realizzazione di nuovi progetti per gli alunni della scuola primaria
- Istituzione di una “Festa dello sport” in località Chiodare
- Valorizzazione di progetti finalizzati a individuare lo *sport* come strumento di relazione, integrazione, inclusione, coesione sociale e contrasto al disagio
- Incremento e incentivazione della “pratica sportiva urbana”, favorendo la pratica di attività all’aria aperta dei cittadini in modo da permettergli di “vivere” maggiormente i parchi e luoghi pubblici del territorio
- Individuazione di una guida capace di coordinare con autorevolezza le realtà sportive del territorio, nel pieno rispetto della loro autonomia, per aggregare i ragazzi attorno allo sport, dialogando anche con il CONI e le Federazioni, così come con i potenziali sponsor, per aiutare le società sportive a intercettare bandi e finanziamenti importanti

Gli spazi che sogniamo, le frazioni che vogliamo

- Realizzazione di uno o più punti attrezzati per la messa a punto e la piccola manutenzione di biciclette, che diventi una “piazzola di partenza” per l’esplorazione del territorio (in particolare dei Colli Euganei)
- Istituzione di un servizio di *bike sharing* nell’ambito del territorio dell’OGD
- Installazione di un percorso vita, dove organizzare momenti di attività in collaborazione con palestre e istruttori locali
- Completamento dell’arcostruttura “Azzurri d’Italia”, realizzando i bagni per gli ospiti, un ripostiglio per gli attrezzi e una sala per riunioni
- Potenziamento delle infrastrutture di Terradura (tra cui uno spogliatoio per la palestra delle scuole)
- Sistemazione del centro sportivo di Chiodare, realizzando una piastra da coprire con una tensostruttura da utilizzare per il pattinaggio e i “primi calci” durante il periodo invernale, liberando così la tensostruttura “A. Bonazza” per altre attività sportive (basket, ginnastica ritmica, karate) e rendendo possibile l’individuazione di punti di riferimento fissi per le associazioni, evitando lo spostamento di attrezzature
- Riqualficazione energetica (sostituzione della copertura) e ampliamento della tensostruttura “A. Bonazza” di Cornegliana
- Rifacimento della pista da atletica della scuola “A. Moro”
- Costruzione del palazzetto polivalente per manifestazioni sportive e scolastiche

Sicurezza urbana e Polizia locale

La domanda di sicurezza da parte dei cittadini non viene mai meno e merita una risposta adeguata. Il lavoro di sicurezza urbana e stradale condotto dalla polizia locale non può limitarsi al pur necessario binomio controllo/sanzione, ma deve passare attraverso **strategie di comunicazione e educazione**, anche nelle scuole del territorio. Per questo sono state svolte, in accordo con dirigenti e insegnanti, numerose e diversificate attività di educazione stradale; analogamente, in materia di sicurezza urbana, sono stati svolti servizi di vigilanza appiedata e di presidio nei luoghi di aggregazione per dissuadere comportamenti scorretti e promuovere un uso più consapevole degli spazi comuni. Non va trascurata l’assidua opera di **controllo dei fenomeni di degrado urbano**, con particolare riguardo all’abbandono di rifiuti nel territorio.

- Potenziamento del contingente di polizia locale con l’assunzione di un nuovo agente
- Politiche di controllo e presidio del territorio, anche in sinergia con le forze dell’ordine e con

il coinvolgimento dei volontari civici

- Creazione di un tavolo permanente per la sicurezza con le forze dell'ordine per l'ascolto dei cittadini (se possibile in concomitanza con il mercato del giovedì)
- Riproposizione del progetto di "controllo di vicinato"
- Attivazione (modificandone anche la collocazione) dei box di rilevamento della velocità
- Potenziamento del sistema comunale di videosorveglianza
- Continuazione della politica di equipaggiamento della Polizia locale con strumenti adeguati ai tempi e tecnologicamente aggiornati
- Affiancamento, alle attività di controllo, di adeguate attività di prevenzione, come politiche sociali per sostenere e integrare le aree sociali marginali e politiche di riqualificazione del territorio per gestire i processi urbanistici e sociali che possono generare conflittualità
- Potenziamento dell'educazione alla legalità, non solo dal punto di vista della sicurezza stradale, sia presso le scuole, sia con incontri pubblici

Gli strumenti che sogniamo

- Installazione di adeguata strumentazione per la mappatura dei flussi dei veicoli (e delle relative velocità) lungo le principali vie di accesso e uscita dal territorio comunale
- Realizzazione di un percorso ciclabile con finalità di educazione stradale (intersezioni, segnaletica, ...)
- Installazione di varchi computerizzati per il controllo di irregolarità amministrative (assicurazione, bollo, veicoli rubati, ...)
- Impiego di aeromobili a pilotaggio remoto (droni) per diversi scopi ispettivi, dai rilievi topografici, ambientali e edilizi all'individuazione di rifiuti abbandonati e scarichi abusivi, oltre che di supporto per attività di infortunistica stradale, antincendio, Protezione civile, ...

Ambiente, Urbanistica, Viabilità, Protezione civile

La cancellazione di oltre centomila metri cubi dal vecchio piano regolatore ha ribadito la nostra convinzione che la **terra è un bene prezioso e non rinnovabile** e che, pertanto, le scelte urbanistiche non possono essere separate da quelle ambientali. Recupero, riqualificazione e (ove possibile) rinaturalizzazione del terreno sono obiettivi primari, che sono stati anche ribaditi dalla recente Legge regionale sul consumo di suolo.

L'esperienza ci ha inoltre suggerito che questi due aspetti dell'amministrazione devono essere progettati e sviluppati in sintonia con un altro aspetto fondamentale, ossia **la viabilità**, che deve collegare le realtà produttive e abitative del territorio in modo sostenibile e non invasivo e essere concepita in modo tale da non ostacolare le **operazioni di Protezione civile** qualora se ne verifichi la necessità. Questi principi, tra altri, hanno guidato la redazione del Piano comunale di Protezione civile, del quale il nostro comune è dotato dal 2018.

Ambiente

- Promozione di percorsi di educazione ambientale, al riuso e alla raccolta differenziata, sia per gli studenti delle scuole sia per la cittadinanza, in collaborazione con il Consorzio e le associazioni e se possibile prevedendo meccanismi premiali "a punti"
- Informare sulla possibilità di usare l'acqua di condensa dei condizionatori come acqua demineralizzata, se possibile creando punti di raccolta per renderla disponibile a tutti
- Studiare sistemi mirati di comunicazione di possibilità di conferimento esistenti e poco note (per esempio, informando i nuovi genitori che i pannolini possono essere ritirati anche in concomitanza con la raccolta dell'umido il venerdì)
- Inserimento, nei boschi urbani di recente realizzazione, di zone dedicate all'apicoltura

- Organizzazione di giornate per l'ambiente "Ripuliamo il nostro comune"
- Proseguimento delle linee guida del Piano delle acque, del PICIL (Piano comunale dell'illuminazione pubblica) adottato nel 2012 e del PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile) aggiornato nel 2019
- Sensibilizzazione verso le "buone pratiche" per il risparmio energetico, sia in casa sia sul luogo di lavoro
- Valutazione della possibilità di incentivare l'acquisto di bottiglie di vetro per chi si serve delle "cassette dell'acqua" comunali (da aumentare se possibile), magari con una bottiglia omaggio per una ricarica di un determinato importo
- Incentivazione del "vuoto a rendere"
- Integrare la consegna della Costituzione ai diciottenni con proposte sostenibili per sostituire prodotti usa e getta (spazzolini da denti in bambù, dischetti struccanti lavabili)

Urbanistica

- Individuare strumenti per incentivare l'apertura di "negozi di vicinato" e di "vetrine" del paese che valorizzino le produzioni locali
- Attenta concertazione con i lottizzatori delle opere complementari (immaginando, per esempio, una fontanella o un'area cani invece del "solito" parchetto con giostrine)
- Incrocio della chiesa di San Giorgio: valutare lo spostamento a ovest dell'attraversamento pedonale e la possibilità di collocare altrove il cartellone dei necrologi
- Continuazione del dialogo con ANAS per concordare un riassetto del tratto comunale della SS 16, alcuni tratti della quale sono inaccettabilmente pericolosi
- Illuminazione delle fermate dell'autobus lungo la SS 16 e installazione di rastrelliere per biciclette nelle loro vicinanze
- Proseguimento della revisione della segnaletica e della cartellonistica, anche turistica con l'illustrazione dei principali punti di interesse e delle piste ciclabili, a partire dall'individuazione di aree urbane ben definite e dei percorsi privilegiati che le collegano
- Promuovere la massima produzione di energia solare (termica e fotovoltaica), sia sui tetti degli stabili comunali, sia coordinando una "borsa dei tetti" per fare incontrare l'offerta di superficie con la domanda di spazi per installare impianti privati
- Installare pannelli fotovoltaici su tutti gli edifici comunali in ristrutturazione (da condurre con attenzione alla riduzione dei costi di gestione) e dotare di batterie di accumulo gli edifici che ne sono già provvisti
- Ripavimentazione della pista ciclabile tra Terradura e Mezzavia e di altre piste ciclopedonali datate
- Valutare l'attivazione di un sistema di controllo da remoto dell'illuminazione pubblica, esternalizzandone la manutenzione (e la sostituzione di punti luce guasti)
- Redazione di un progetto per la valorizzazione delle aree verdi, inserendo essenze decorative e di facile manutenzione

Il Paese che sogniamo

- Convenzione con Busitalia per "dirottare" in modo stabile attraverso il centro di Due Carrare una delle linee di trasporto extraurbano in transito lungo la SS 16
- Realizzazione, in punti cruciali del territorio (chiesa di San Giorgio, via Foscolo a Terradura, vie San Pelagio / Volta / Mezzavia, incrocio di via Chiodare con via Mincana, vari punti della SS 16), di roatorie per rallentare il traffico e distribuire meglio i flussi veicolari
- Razionalizzazione e messa in sicurezza degli attraversamenti della SP Conselvana

- Sviluppo, con il coinvolgimento di tutti i soggetti privati, di un nuovo disegno sostenibile per l'area centrale del Capoluogo e della riprogettazione delle aree di sviluppo già presenti nel Piano regolatore
- Realizzare coperture per i parchi giochi e i principali spazi pubblici, dove eventualmente proseguire il progetto *street art*
- Apertura di tavoli di concertazione con le proprietà di alcune aree compromesse ma di rilevante interesse (ex carrozzeria Euganea, ex Feltrinelli in via Campolongo, ex Exacta a Santo Stefano, ...) per valutarne la riqualificazione
- Creazione di punti di aggregazione e “revitalizzazione” delle aree urbane (circolo ricreativo comunale, “chioschi” nei parchi pubblici, ...), anche come contributo al controllo passivo del territorio
- Realizzazione di un'isola ecologica itinerante per il conferimento di alcuni rifiuti speciali comuni (lampadine, batterie, cartucce per stampanti, ...)
- Costituzione di un sistema di recupero alimentare per combattere gli sprechi e coordinare domanda e offerta

Innovazione

Nei cinque anni appena trascorsi, la situazione di Due Carrare dal punto di vista tecnologico è radicalmente cambiata. La graduale sostituzione di molti punti luce con **lampade a LED di ultima generazione** (che comportano anche un notevole risparmio energetico) è soltanto il più evidente di questi cambiamenti, ma ce ne sono altri poco visibili o completamente nascosti. La **rete a banda ultralarga in fibra fino a casa** è ormai una realtà in gran parte delle zone del Comune e ha aperto possibilità anche professionali prima impensabili. Il **sistema informatico degli uffici comunali** è stato profondamente ridisegnato, portando a una maggiore efficacia e efficienza in molti dei processi amministrativi. Anche il **sito internet comunale** è stato ridisegnato nella sua struttura, con l'obiettivo di rendere più facile reperire i contenuti che gradualmente lo stanno popolando.

La tecnologia, d'altra parte, è in **evoluzione continua e molto rapida**, tanto che alcune delle soluzioni che cinque anni fa avevamo immaginato e inserito nel programma elettorale sono diventate superate quando non addirittura superflue. Per questo motivo, i punti programmatici relativi a questa sezione sono pochi e si riferiscono a progetti in corso e da completare oppure a obiettivi che, ragionevolmente, dovrebbero essere significativi in tutto il prossimo quinquennio. Resta tuttavia fermo l'obiettivo di seguire attentamente l'evoluzione delle soluzioni disponibili, con l'intenzione di **dotare il Comune di tutti i più recenti e efficienti ritrovati della tecnologia** che sarà possibile acquisire con le risorse a disposizione.

- Completamento della rete in fibra, portandola anche nelle località non ancora raggiunte
- Integrazione nel sito del comune di un'“area riservata” per ogni residente nel Comune, tramite la quale sia possibile stampare certificati, prenotare il rilascio di documenti, controllare la propria posizione amministrativa, i dati delle proprie proprietà, calcolare IMU e TASI, ecc. (si noti che questo alleggerirà anche il lavoro dei dipendenti comunali, permettendo di impiegarli al meglio delle loro capacità e possibilità)
- Promozione di corsi di *software open source* nelle scuole, sia per ragioni culturali, sia per abbattere i costi dei laboratori di informatica
- Impiego del sito del comune anche per il coinvolgimento e il coordinamento delle associazioni, delle attività pubbliche, dell'occupazione degli spazi comunali
- Progetto Wikipedia: arricchire la pagina Wikipedia di Due Carrare (e eventuali pagine collegate) coinvolgendo scuole e associazioni, con il coordinamento della biblioteca

Allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 06.10.2020

Interventi registrati nel corso della discussione.

ODG N. 4. Presentazione delle linee programmatiche di mandato.

SINDACO

Ordine del giorno n. 4: “Presentazione delle linee programmatiche di mandato”.

Anche qui, il programma elettorale che è stato presentato a metà agosto, e poi è stato anche oggetto di campagna elettorale, diventa, con l’elezione del Gruppo di maggioranza, programma amministrativo.

Il nostro programma tocca diversi punti, consta di 12 pagine, come allegato agli atti di questo Consiglio. Io questa sera vorrei leggere le parti introduttive dei vari paragrafi del programma elettorale.

La pandemia, che sta ancora attanagliando gran parte del mondo, ha portato uno sconvolgimento profondo nei rapporti tra le persone, nelle comunità, nel mondo del lavoro e, in generale, nell’economia. L’isolamento a cui siamo stati sottoposti, e che stiamo ancora vivendo, anche se in misura minore, ha cambiato le dinamiche relazionali, ha imposto nuove abitudini, ha costretto tutti a rivedere la propria vita alla luce dell’ignoto, che ha preso alla sprovvista anche medici e ricercatori. La crisi che stiamo affrontando è complessa, e richiede grandi capacità di comprensione, di adattamento e rapidità di reazione.

Da alcuni mesi tra le priorità ci sono il soddisfacimento dei bisogni primari, soprattutto per chi ha visto perdere le certezze economiche, e il superamento delle paure dei cittadini, grandi e piccoli, spesso accompagnate da risvolti anche irrazionali.

La lista civica PraticaMente Due Carrare vuole affrontare il cambiamento con creatività e preparazione, al fine di sciogliere la complessità del momento.

L’obiettivo primario è dare una risposta ai nuovi bisogni creati dalla pandemia, con una dimensione collettiva e sociale, nella consapevolezza che questo sia un requisito per far star meglio il singolo individuo, che è isolato e in balia di se stesso.

La lista civica PraticaMente Due Carrare è stata votata con ampio margine, proprio per dar forma ai principi sottoelencati, i programmi per il raggiungimento degli obiettivi si attuano attraverso azioni concrete, che di seguito vengono elencate.

L’impatto di questa crisi è un impatto sull’economia e sulla società, proprio nel momento in cui si stavano iniziando a consolidare i pur deboli segnali di ripresa della crisi finanziaria di una decina di anni fa. Ancora una volta, però, ci troviamo a dover e voler affrontare un’incertezza che, prima di tutto, richiede una risposta sociale, per rinsaldare il tessuto delle relazioni tra le persone e affrontare le difficoltà assieme, con la consapevolezza che la solidarietà di una comunità è il vero moltiplicatore dell’efficacia di una qualsiasi politica di sostegno.

Il Comune di Due Carrare è pronto a raccogliere questa sfida, come dimostra anche la certificazione “Comune amico della famiglia”, ottenuta nei primi giorni di agosto 2020. Con tale marchio, infatti, viene riconosciuto l’impegno di un’Amministrazione comunale a favore delle famiglie, per garantire lo sviluppo del benessere personale tramite politiche di programmazione e verifica, di attenzione alle tariffe, e alla qualità della vita, con la consapevolezza e cura del patrimonio culturale e ambientale, e in concertazione con tutte le realtà sociali del territorio.

Parte fondamentale per essere accolti in tale rete è la redazione di un Piano delle politiche familiari che coinvolga tutti questi aspetti, e che, di conseguenza, è di ispirazione per gran parte dei punti programmatici che seguono.

I punti programmatici che seguono sono interconnessi tra loro, non solo in modo funzionale al Piano delle politiche familiari, ma in generale per garantire la necessaria armonia tra tutte le linee di un’azione di un’Amministrazione.

Solo una chiara visione condivisa da tutti gli amministratori, e una solida percezione dell'equilibrio a lungo termine, generato dalle politiche adottate, possono portare ad un organico sviluppo di un territorio e alla capacità di innescare dinamiche virtuose tra tutte le sue caratteristiche: personali, storiche, architettoniche, enogastronomiche, a vantaggio della qualità del paesaggio e della vita dei cittadini.

Di recente sta prendendo piede il nome "smart land", per indicare un territorio intelligente, governato secondo questa impostazione.

Naturalmente le scelte sotto dettagliate saranno rese possibili solo grazie al proseguimento della programmazione del bilancio comunale secondo le stesse linee guida che abbiamo seguito nei cinque anni appena conclusi. In particolare continueremo a perseguire l'obiettivo di pareggiare le spese ricorrenti con le analoghe entrate, in modo da rendere stabile la situazione economica del Comune e, auspicabilmente, creare spazi per sistematizzare alcuni servizi, in particolare alcune manutenzioni, o per realizzare nuove spese una tantum da individuare anno per anno.

Anche quest'anno, come cinque anni fa, il nostro programma poggia su tre pilastri: il primo pilastro è la situazione di partenza, che abbiamo contribuito a costruire nei cinque anni trascorsi. Solo sapendo dove siamo possiamo programmare un viaggio che ci porti altrove. Il secondo pilastro sono i punti programmatici che ci impegniamo a realizzare nei prossimi cinque anni, basandoci sull'esperienza che abbiamo maturato. Il terzo pilastro, ancora una volta, sono i nostri sogni. Anche se siamo consci che molti di loro potrebbero non realizzarsi, perché non dipendono soltanto da noi, o perché richiedono un impegno economico del quale difficilmente riusciremo a disporre, restiamo convinti che conoscere i nostri sogni sia il modo migliore per capire quale impostazione e quale direzione daremo ai prossimi cinque anni di Amministrazione.

Per quanto riguarda il nostro programma, parte dai Servizi sociali, lavoro, associazioni di volontariato. Le politiche sociali agiscono principalmente in senso distributivo e redistributivo, ossia, erogando benefici ai destinatari tramite diverse prestazioni sia monetarie, sia in forma di servizi, sia in forma di assistenza. Mettere al centro la persona e i suoi bisogni significa avere un'ottica di progettualità costruttiva e di miglioramento personale. In questo modo le politiche sociali diventano trasversali a tutte le scelte che coinvolgono la persona e il territorio, anche dal punto di vista dell'attività lavorativa.

Il programma delle politiche sociali comprende, perciò, molti progetti che dovranno essere concertati con tutti gli altri Assessori e Consiglieri delegati.

Le politiche per le famiglie meritano una menzione particolare. Come abbiamo detto, il riconoscimento del Comune di Due Carrare "Comune amico della famiglia", è passato attraverso l'adozione del Piano delle politiche familiari, che è basato sulle 12 dimensioni di benessere individuale individuate dall'INPS, tra le quali, per esempio, figura il benessere economico, il benessere soggettivo e il benessere alla salute, l'istruzione, il patrimonio culturale e ambientale, la qualità dei servizi, il lavoro e la conciliazione dei tempi di vita.

I relativi punti programmatici sono, perciò, emersi dal confronto con i principali portatori di interesse del territorio, come le scuole, i sindacati, le parrocchie, le associazioni sportive, le associazioni del territorio e del terzo settore.

Deve essere data una giusta attenzione ai giovani, anche al di fuori dei percorsi di istruzione, per sostenerli nel percorso che compiono diventando cittadini attivi, vero cuore pulsante della comunità. A tal fine è necessario pensare a una struttura di riferimento dove far confluire le loro esigenze, le loro aspettative e i loro sogni, con l'obiettivo di realizzare e sviluppare la consapevolezza del loro ruolo nella società.

Il mondo del lavoro sta subendo importanti mutamenti, dovuti all'evoluzione tecnologica, non solo nel campo della robotica, ma anche in quello del telelavoro e del cosiddetto "smart working". Ai lavoratori sono, perciò, sempre più richieste precise competenze informatiche, tecnologiche, progettuali e di flessibilità. Chi cerca lavoro dovrà, perciò, dotare una visione ampia anche in termini territoriali. In tale ambito l'appartenenza all'Unione europea offre, in materia di ambiente,

servizi, cultura, turismo e altri settori, notevoli opportunità, che, se opportunamente ripensate, possono generare lavoro.

Il Comune, in continuità con i progetti già presentati, e con lo sguardo al futuro, dovrà porsi compiti di promozione e incentivazione di formazione e riqualificazione, oltre che di individuazione di finanziamenti, auspicabilmente esterni, per borse di studio e progetti che possono creare opportunità di inserimento lavorativo.

Seguono i vari punti programmatici per il sociale, dopodiché il nostro programma passa alla scuola. Negli ultimi cinque anni l'assetto delle Istituzioni scolastiche che operano nel nostro Comune ha subito diversi cambiamenti. La scuola secondaria di primo grado, Aldo Moro, e le tre scuole primarie, D'Annunzio a Terradura, De Amicis a Cornegliana, e Leonardo da Vinci nel capoluogo, fanno ora parte dell'Istituto comprensivo Carrarese Euganeo, con sede amministrativa a Due Carrare, la cui dimensione è tale da garantire l'operatività per diversi anni a venire. Inoltre è stata modificata la collocazione delle due sezioni a tempo pieno, che ora si trovano nei plessi monosezione D'Annunzio e Ds Amicis, Terradura e Cornegliana, questo ha notevolmente aiutato a garantire la sopravvivenza di entrambi i plessi.

Anche i servizi per la prima infanzia sono stati accorpati in un unico edificio, il nido integrato Maria Ausiliatrice, che lavora in collaborazione con l'omonima scuola dell'infanzia, e offre la possibilità di scegliere tra un servizio di nido tradizionale e uno di centro gioco limitato al mattino.

Le scuole parrocchiali paritarie per l'infanzia, nonostante la recente brutta notizia della chiusura della scuola Sant'Anna di Cornegliana, proseguono le loro attività e progetti di continuità con le scuole primarie.

Tutte queste Istituzioni devono poter rimanere nelle condizioni di cooperare tra loro al meglio, e valorizzando le caratteristiche peculiari di ognuna.

Seguono i vari punti programmatici che coinvolgono la scuola, e poi passiamo a cultura, turismo, valorizzazione del territorio, attività produttive agricole e commerciali. Uno degli ingredienti di una comunità coesa è una cultura condivisa e adeguatamente diffusa, anche, e, soprattutto, tramite un centro culturale di riferimento, come negli anni è diventata la nostra biblioteca, per la quale sarà presto avviata la costruzione di una nuova e moderna sede.

In particolare, la storia della famiglia dei Carraresi è paragonabile a quella dei Medici di Firenze, anche se meno celebrata e meno conosciuta, e solo pochi interessati conoscono appieno l'importanza di Pontemanco come centro produttivo nella Serenissima.

Ecco, impegnarsi per far conoscere agli altri il nostro territorio, valorizzando la sua storia, e tutte le sue frazioni e località quali centri di aggregazione, diventa anche un modo per conoscerlo meglio e amarlo di più.

Dopo i punti programmatici passiamo a sport e associazioni sportive e benessere alla persona. Le associazioni sportive si confermano una realtà importante e solida di Due Carrare. Dai centri culturali costruiti dai patronati, fino alle associazioni più strutturate, in grado di ottenere importanti risultati a livello regionale e nazionale.

L'obiettivo deve rimanere quello di aiutare tutte queste associazioni a proseguire la loro attività, senza gravare i costi per i loro associati, in particolare per i ragazzi che praticano sport.

Il patrimonio impiantistico del Comune, che vanta una grande varietà di sport praticabili, insieme con una posizione geografica e logistica che permette di raggiungerlo facilmente, lo rende adatto ad ospitare eventi sportivi di livello in grado di far conoscere il territorio comunale e svilupparne la sua promozione.

Il capitolo sicurezza urbana e Polizia locale. La domanda di sicurezza da parte dei cittadini non viene mai meno, e merita una risposta adeguata. Il lavoro di sicurezza urbana e stradale, condotto dalla Polizia locale, non può limitarsi al pur necessario binomio controllo-sanzione, ma deve anche passare attraverso strategie di comunicazione e di educazione anche nelle scuole del territorio.

Per questo sono state svolte, in accordo con dirigenti ed insegnanti, numerose e diversificate attività di educazione stradale; analogamente, in materia di sicurezza urbana, sono stati svolti i servizi di

vigilanza appiedata e di presidio dei luoghi di aggregazione, per dissuadere comportamenti scorretti e promuovere un uso più consapevole degli spazi comuni.

Non va trascurata l'assidua opera di controllo dei fenomeni di degrado urbano, con particolare riguardo all'abbandono dei rifiuti nel territorio.

Sezione ambiente, urbanistica, viabilità e Protezione Civile, messi tutti assieme, in quanto devono essere funzionali alla vivibilità di un paese. La cancellazione di oltre 100.000 metri cubi dal vecchio Piano Regolatore ha ribadito la nostra convinzione che la terra è un bene prezioso e non rinnovabile, e che, pertanto, le scelte urbanistiche non possono essere separate da quelle ambientali. Recupero, riqualificazione e, ove possibile, rinaturalizzazione del terreno, sono obiettivi primari, che sono stati anche ribaditi dalla recente legge regionale sul consumo di suolo.

L'esperienza ci ha, inoltre, suggerito che questi due aspetti dell'Amministrazione devono essere progettati e sviluppati in sintonia con un altro aspetto fondamentale, ossia la viabilità, che deve collegare le realtà produttive e abitative del territorio in modo sostenibile e non invasivo, ed essere concepita in modo tale da non ostacolare le operazioni di Protezione Civile qualora se ne verifichi la necessità.

Questi principi, tra gli altri, hanno guidato la redazione del Piano comunale di Protezione Civile, del quale il nostro Comune ne è dotato dal 2018.

Ed, infine, l'innovazione. Nei cinque anni appena trascorsi la situazione di Due Carrare dal punto di vista tecnologico è radicalmente cambiata. La graduale sostituzione di molti punti luce con lampade a led di ultima generazione, che comportano anche un notevole risparmio energetico, è soltanto il più evidente di questi cambiamenti, ma ce ne sono altri poco visibili, o completamente nascosti; la rete a banda ultralarga in fibra fino a casa è una realtà per buona parte del territorio, del Comune, e ha aperto possibilità anche professionali prima impensabili.

Il sistema informatico degli Uffici comunali è stato profondamente ridisegnato, portando una maggiore efficacia ed efficienza in molti dei processi amministrativi. Anche il sito internet comunale è stato ridisegnato nella sua struttura, con l'obiettivo di rendere più facile reperire i contenuti che, gradualmente, lo stanno popolando.

La tecnologia, d'altra parte, è in evoluzione continua, e molto rapida, tanto che alcune delle soluzioni che cinque anni fa avevamo immaginato, e inserito nel programma elettorale, si sono rivelate superate, quando non addirittura superflue.

Per questo motivo i punti programmatici relativi alla sezione "innovazione" sono pochi, e si riferiscono a progetti che devono completarsi, o che hanno degli obiettivi che ragionevolmente... che dovrebbero essere significativi in tutto il prossimo quinquennio.

Resta, tuttavia, fermo l'obiettivo di seguire attentamente le evoluzioni delle soluzioni disponibili, con l'intenzione di dotare il Comune di tutti i più recenti ed efficienti ritrovati della tecnologia, che sarà possibile acquisire con le risorse a disposizione.

Questo, in breve, l'estratto del programma amministrativo che viene presentato al Consiglio questa sera.

Apro la discussione, se c'è la discussione, altrimenti passiamo all'ordine del giorno n. 5.

CONSIGLIERE CRIVELLARO

Scusi, Sindaco, posso replicare alla sua precedente dichiarazione? Mi fa piacere di aver sentito il suo programma... il vostro programma, però mi aspettavo un programma più ristretto e concreto, per i primi 100 giorni cos'avete intenzione di fare?

SINDACO

Mah, l'idea è quella di non pensare ai 100 giorni, ma di pensare ai cinque anni, in maniera tale da costruire un progetto che sia duraturo, i cui risultati si possono vedere nel tempo, quindi... abbiamo... stiamo impostando la macchina amministrativa, una macchina amministrativa che ha, appunto, deleghe distribuite a tutti i Consiglieri di maggioranza; partiranno, con il prossimo Consiglio comunale, le Commissioni, quindi saremo impegnati a farle costruire, e sicuramente,

appunto, adesso... nel programma ci sono anche dettagliati i vari passaggi, ma, insomma, per ovvia economicità di tempo le abbiamo... li ho riassunti, e, appunto, saranno questi che verranno perseguiti.

CONSIGLIERE GARBO

Buonasera. Colgo l'occasione per portare il saluto della nostra lista a tutti quanti i Consiglieri comunali, alcuni ci conoscevano già, altri che sono i benvenuti, perché abbiamo bisogno di ricambio.

Volevo esprimere anche un ringraziamento, che poi, comunque, ho una cosa da leggere, qua, rispetto a quella che è la nostra posizione su una serie di cose, quindi, anche l'auspicio che quest'Amministrazione sia un'Amministrazione dinamica, equilibrata, che accetti la collaborazione, come, purtroppo, in tanti casi non è stato fatto, ma c'è sempre spazio per migliorarsi, nella vita, tutti quanti, il primo sono io.

Volevo, diciamo così, sottolineare una cosa che mi preme, perché... ultimamente ci ha lasciato un Consigliere comunale, che aveva lavorato... (a microfono spento)...

SINDACO

Ripeto, se non si è sentito, al pubblico. Claudio sta ricordando Gianni Boin, Consigliere dal 2005 al 2015, nonché, appunto, fondatore del loro Gruppo civico. Quindi, io chiederei un minuto di silenzio, ci alziamo in piedi per ricordare l'ex consigliere Gianni Boin.

(L'Aula si alza in piedi e osserva un minuto di silenzio)

CONSIGLIERE GARBO

Grazie. Riprendo. Un saluto va alla famiglia e al figlio Riccardo, in particolare, per la sua condizione.

Poi, un'altra cosa che volevo sottolineare, era che, purtroppo, la situazione del Covid ci ha imposto tutta una serie di distanziamenti, e, quindi, ci ha cambiato la vita, e speriamo di poter ritornare... ma non lo so, sono sempre positivo e ottimista.

Avrei... avremmo pensato, preferito, come hanno pensato tantissime persone, che il Governo avesse spostato, almeno, per quello che ci riguarda, le elezioni, in generale, all'anno prossima, alla primavera prossima, perché anche la scelta, per esempio, di iniziare... di aprire le scuole il 14, e poi utilizzare gli stessi edifici per andare a tenere le elezioni, in tantissime parti d'Italia, perché... non in tutte, ma in tantissime, non è stata, secondo noi, una mossa vincente, e dopo, magari, ne raccoglieremo anche i frutti, speriamo di no... però, questa è la situazione.

Bene. Allora, io mi permetto di leggere una nostra dichiarazione.

“Buonasera a tutto il Consiglio, e al Sindaco Davide Moro, riletto con un alto consenso dai cittadini, a cui rivolgiamo le nostre pubbliche congratulazioni, e a tutti i cittadini eletti e partecipanti a questo primo Consiglio comunale, che apre la legislatura 2020-2025.

Auspichiamo vivamente che la partecipazione popolare aumenti costantemente, in modo da provare a rendere quest'Assemblea realmente rappresentativa del paese, in tal senso chiediamo anche la disponibilità immediata alle dirette streaming durante le sedute di Consiglio, tanto più in questo periodo di prudenza per il problema del Covid. Ci saremmo aspettati che anche questa sera ci fosse già la diretta streaming, visto che è una cosa abbastanza semplice da organizzare.

Il nostro intervento affronterà due aspetti: uno un po' ideologico, e uno pragmatico propositivo. Siamo stati eletti, maggioranza e opposizioni, per governare il paese per il suo benessere e per la tutela degli interessi generali espressi dalla comunità, per la sua crescita futura, con equità e giustizia, infatti la linea maestra della nostra coalizione sarà lo Statuto comunale. In particolare utilizzeremo tutti gli accorgimenti atti a far garantire le condizioni di pari dignità ai cittadini, promuovendo la realizzazione della persona, favorendo l'accesso allo studio, allo sport, alle attività ricreative, e ad ogni altro aspetto legato alla promozione della dignità umana. Non solo. Ma sarà

importante per noi la tutela della vita umana e il diritto della vita umana al suo inizio, della persona, e della famiglia, come prima comunità; la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, sostenendo i genitori nell'impegno di cura e di educazione dei figli, anche tramite adeguate strutture per i Servizi sociali ed educativi.

Valorizzare il proprio territorio delineandone uno sviluppo economico che favorisca l'occupazione e che sia compatibile con il rispetto dell'ambiente; promuovere la cultura e le condizioni di pari opportunità nel mondo del lavoro, e in tutti gli ambiti della convivenza familiare e sociale; promuovere e far attuare iniziative di solidarietà e di assistenza alle persone in stato di effettivo bisogno, per favorire il superamento di situazioni di emarginazione e di devianza; far mantenere un ruolo fondamentale di tutte le attività e di Istituzioni culturali, ed in particolare delle Istituzioni scolastiche, con le quali l'Amministrazione collabora attivamente, nel pieno rispetto della loro autonomia, e della biblioteca civica, che svolge un ruolo importante nell'ambito dell'informazione e della promozione culturale; tutelare il patrimonio storico, artistico, naturalistico ed enogastronomico del paese, contribuendo alla riscoperta ed alla valorizzazione delle tradizioni e delle opere d'arte che hanno contribuito a dare carattere e lustro alla comunità carrarese, per favorire uno sviluppo turistico ed economico che porti lavoro e benessere.

In particolare la nostra coalizione si è proposta, e si proporrà, per ottenere un'Amministrazione comunale efficiente e molto concreta, con un'ottica volta alla vita quotidiana, al funzionamento dei sistemi infrastrutturali, alla sicurezza delle strade, alla continuità dei servizi, vedi anche l'acquedotto in questo caso, che in alcune parti del paese dovranno quanto prima essere migliorate, senza proclami, ma in modo fattivo, come le fognature, gli scolari comunali, terziari, ed i relativi interventi di manutenzione, ma anche l'illuminazione pubblica, l'arredo, la pulizia ed il decoro, la fruibilità degli spazi pubblici dove potersi ritrovare, confrontare e crescere come comunità.

In tal senso sapremo portare a conoscenza tutte le problematiche al Sindaco, ai dirigenti, e a tutta la cittadinanza, quanto da noi rilevato, oppure rilevato dai singoli cittadini. Questo l'abbiamo sempre fatto, e l'impegno che ci prendiamo è rivolto verso tutta la cittadinanza carrarese.

Un ruolo di controllo, proprio, a tutela degli interessi dei carraresi, sarà, in particolare, sulle politiche di bilancio, esercitate dalla maggioranza amministrativa, in particolare saranno sorvegliati con attenzione contributi, tasse ed imposte (l'addizionale comunale è dovuta da tutti i contribuenti soggetti all'IRPEF, che concorrono all'erogazione di servizi rivolti alla totalità dei cittadini), e contro gli sprechi, chiaramente.

Saremo accorti osservatori sulle manutenzioni pubbliche, a tutela della sicurezza, nonché contro una mala gestione del bene pubblico.

Non faremo sconti, o chiuderemo un occhio, infatti la Giunta comunale attuale, appena annunciata dal nostro Sindaco, è praticamente la stessa dell'ultimo mandato, e, quindi, "fortemente responsabile" di quanto fatto, o non fatto.

Signor Sindaco, avete avuto, nel mandato appena concluso, ben cinque anni per adeguarvi, ed imparare quello che, evidentemente, non sapevate prima, ed ora non avrete più scusanti, non avrete il limite del Patto di Stabilità, avrete la disponibilità di fondi che fino a qualche anno fa, esattamente due, non potevano essere spesi agevolmente, e, ricordate bene, i cittadini hanno bisogno di attenzione, tempestività e possibili soluzioni.

Non venite, poi, però, a raccontarci che è sempre colpa, se non riuscite a fare certe cose, delle Amministrazioni precedenti, che è una cantilena che abbiamo sentito moltissime volte, quando, invece, le Amministrazioni precedenti hanno lasciato progetti approvati, finanziati con somme ingenti, e che erano bloccati, ovviamente, dal Patto di Stabilità. Non confondete, per favore, l'avanzo di amministrazione con il fondo di riserva, come avete fatto qualche tempo fa. I cittadini di Due Carrare hanno bisogno di persone competenti e che non facciano propaganda, anzi, hanno bisogno di cose concrete, quelle che moltissime volte non avete saputo mettere in campo.

I cittadini che non vi hanno votato hanno evidenziato in maniera palese che non sono d'accordo con le vostre politiche sulle manutenzioni, verde pubblico, cimiteri, rete idraulica, terziaria,

illuminazione pubblica, eccetera, e magari chissà quanti altri hanno le stesse necessità e auspicano un necessario ed urgente cambio di rotta, pur avendovi votati.

La vostra pecca è stata sicuramente l'approccio alle tematiche ambientali, che vi hanno visto fare acqua un po' da tutte le parti, non avendo messo in campo iniziative precise e costanti nel tempo, nessuna strategia che sapesse incidere positivamente sugli stili di vita, sulla gestione dei rifiuti, sui consumi energetici, e sulla salvaguardia del territorio in senso lato.

Lo strumento del PAES, su cui l'Amministrazione precedente alla vostra aveva investito tempo e risorse, e quindi era arrivata alla sua approvazione e validazione europea, è stato lasciato a dormire per qualche anno, senza aver fatto quello che le prescrizioni dello stesso chiedevano. È stato rintuzzato alla meno peggio, ed in ritardo di ben due/quattro anni rispetto a tali prescrizioni.

Gli interventi che si potevano fare, quali, ad esempio, l'ulteriore adeguamento della rete dell'illuminazione pubblica, che andava nella corretta direzione del PAES, è stato iniziato in questi giorni, 14 di settembre inizio lavori, quando poteva essere iniziato quasi due anni fa, il tutto senza aver agito per la totalità dell'intera rete di illuminazione, infatti manca ancora una parte importante della stessa, che continuerà a funzionare con i corpi illuminanti di vecchia tecnologia. Questo avrebbe generato, in quasi due anni di funzionamento, risparmi sui costi dell'energia elettrica di almeno 200.000 euro, e minori emissioni di CO2 molto consistenti. Cecità, disorganizzazione, incapacità, mancanza di visione, e di preparazione soprattutto, tutte qualità che un amministratore non può permettersi di avere.

Ricordiamo che l'essersi dotati dello strumento del PAES fin dal 2014 ha permesso al nostro Comune di avere finanziamenti a fondo perduto per circa 1,6 milioni di euro, cosa che la stragrande maggioranza dei Comuni non hanno mai avuto la possibilità di averli, in quanto non ne sono dotati.

Di questi, addirittura circa 200.000 euro sono stati assegnati al nostro Comune, ma poi non utilizzati, in quanto il relativo progetto – ci riferiamo alla riqualificazione energetica della palestra delle scuole medie – non è mai stato portato in porto.

Ultimamente la vostra Amministrazione ha utilizzato lo strumento del PAES per fare leva, ulteriore, sul progetto della nuova biblioteca, presso la ex scuola elementare di Santo Stefano. Il fatto che il nostro Comune ne sia dotato – del PAES – ha permesso di accedere ad un sostanzioso finanziamento a fondo perduto di circa 400.000 euro.

Su questo progetto ci permetta, signor Sindaco, noi abbiamo maturato una diversa opinione – chiaramente opinioni a confronto – rispetto alla vostra, e vediamo come la collocazione della nuova biblioteca, prevista dalla sua maggioranza, sia sbagliata sotto il profilo della localizzazione, della sua accessibilità e usufruibilità. Per noi tale struttura va ampliata nel sito esistente, e trovando la maniera di unirla alla Casa dei Medici/AVIS, unitamente all'archivio comunale, il tutto con vista sull'Abbazia di Santo Stefano, che tra sette anni compie i suoi 1000 anni di storia. Un progetto che, sicuramente, impegnerebbe le casse comunali in maniera molto minore, la nuova Amministrazione ci pensi, gli errori sono sempre dietro l'angolo, per tutti.

Nell'ex scuola elementare vediamo, piuttosto, una buona collocazione della Casa delle Associazioni, unitamente alla sede della banda musicale, e una sala musica da adibire all'insegnamento della stessa.

Potevamo sicuramente arrivare, in questi anni, con tutto quello che si poteva fare, a livelli di emissioni di CO2 molto inferiori a quelli attuali, e con possibili ricadute positive sulla salute ed il benessere dei nostri cittadini, ma l'inettitudine, a nostro avviso, ha prevalso, e, quindi, raccogliamoci quello che avete dimostrato, non siete adatti, evidentemente, o non avete dimostrato di essere adatti a promuovere il bene pubblico.

Il tema della salvaguardia del territorio sotto l'aspetto idrogeologico è stata un'altra grave pecca degli ultimi cinque anni di Amministrazione, manutenzione preventiva e straordinaria assente rispetto ai bisogni reali e consolidati negli anni, e si vede, basta muoversi sul territorio e si vedono i fossi pubblici e privati intasati con quantità pazzesche di vegetazione, che ostruiscono il normale deflusso delle acque, ma anche la normale funzionalità idraulica, prevista come irrigazione, e quindi circolazione di acqua irrigua di qualità.

Veniamo al tema delle zanzare, della diffusione delle zanzare tigre, West Nile, e altre tipologie, in grande diffusione su tutti i territori, ma anche sul nostro, moltissime, e quindi queste vi ringraziano per il grande aiuto che le avete dato, garantendole un'enorme diffusione in tutto il territorio, nel nostro territorio. Infatti, a cosa serve la lotta integrata su tale tema, e su cui si spendono sforzi umani ed economici importanti, quando l'aspetto del non ristagno delle acque meteoriche non viene preso in grande considerazione attraverso azioni efficaci e semplici, quali la pulizia dei fossi, che fanno parte della cosiddetta rete terziaria? La lotta è integrata, in quanto prevede azioni su vari fronti, interventi che necessitano di conoscenza, costanza e di cambiamento di alcuni stili di vita – sto terminando –.

Queste sono le cose importanti per il territorio, che vanno perseguite, e su cui avete fallito, a nostro avviso vistosamente. Non si può sempre parlare dei massimi sistemi, quando le attività fondamentali per il benessere di tutti fanno acqua da tutte le parti.

Esiste, da anni, un Regolamento di Polizia rurale, che gestisce molto bene la materia, e che conosciamo molto bene, in quanto l'abbiamo anche promosso, personalmente, nella sua preparazione e approvazione, il primo, però, a disattenderlo è proprio il Comune, con la vostra inettitudine, purtroppo davvero qualcosa di indicibile.

I nostri interventi saranno, però, anche collaborativi, come abbiamo sempre fatto, con varie proposte, e auspichiamo che la maggioranza sia sufficientemente attenta e ricettiva, in tal senso speriamo che, diversamente dagli ultimi cinque anni, ci sia cooperazione e collaborazione, nell'interesse generale di tutto il territorio e dei suoi abitanti.

Ringraziamo, infine, quanti dei cittadini ci hanno dato la loro preferenza, esprimendo un voto per la nostra lista, ma anche tante preferenze alle persone che ne fanno parte. Saremo attenti, ricettivi e sempre collaborativi, per il bene dei nostri cittadini e del nostro territorio.

Il nostro motto, che prevede un patto tra generazioni, ci vedrà attivi nell'inserimento dei giovani nella politica amministrativa, e ci impegneremo fin da subito per il raggiungimento di tale obiettivo, anche attraverso la costituzione di una scuola per amministratori pubblici. L'impreparazione a cui abbiamo assistito in questi anni ci fa pensare seriamente a tale esigenza.

Auguriamo, quindi, alla nuova compagine, signor Sindaco, della sua maggioranza, tanta dedizione ai problemi dei cittadini, diversamente da quella dimostrata negli ultimi cinque anni, apertura mentale e disponibilità alla collaborazione, i problemi non siano oggetto di collocazione/divisione ideologica, ma necessità reali dei cittadini ed affrontarli con equilibrio e collaborazione daranno, sicuramente, grandi possibilità di successo". Grazie.

SINDACO

Grazie, Claudio, per gli spunti, per il continuo miglioramento, anche se sfiorano i cinque minuti...

CONSIGLIERE GARBO

Scusa, non ho sentito.

SINDACO

Grazie per gli spunti che ci dai per il miglioramento continuo, anche se non vedo grandi discontinuità rispetto all'opposizione che è stata fatta fino a qualche mese fa, speriamo che ci sia un minimo di discontinuità, insomma, ecco, e che, quindi, il proposito costruttivo sia veramente costruttivo e anche di collaborazione e dialogo.

SEGRETARIO

Chiedo se consegna il documento.

CONSIGLIERE GARBO

Certo.

SEGRETARIO

Grazie.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi sulle linee programmatiche, che non devono essere votate, passiamo all'ordine del giorno n. 5, e, forse, l'intervento di Claudio era più proprio all'ordine del giorno n. 5, che è "Costituzione dei Gruppi consiliari"...

CONSIGLIERE NEGRI

Scusa, Sindaco, avrei una cosa da comunicare, posso?

SINDACO

Adesso, o sulle linee programmatiche?

CONSIGLIERE NEGRI

No, adesso... Sulle linee programmatiche.

SINDACO

Sulle linee programmatiche. Prego,

CONSIGLIERE NEGRI

Leggo, per non essere frainteso, o interpretato.

"Innanzitutto faccio i miei complimenti, Sindaco, per la tua rielezione, gli stessi complimenti li estendo a parte del tuo Gruppo. Scusa se ti do del "tu", ma... mi è quasi normale. Dico solo "una parte", perché in questa campagna elettorale avrei voluto parlare di programmi, di proposte, avrei voluto sviluppare un dibattito sulle idee per aiutare le famiglie, le aziende e le associazioni di Due Carrare, purtroppo, invece, ho dovuto fare i conti con illazioni, e voci false, che sono state messe in giro ad arte per colpire e mettere in cattiva luce la mia persona. Non un confronto sulle idee, ma un lancio di fango contro le persone. Questa non è la mia politica, che mi piace, non è ciò a cui ha bisogno il nostro paese. Mi auguro che questo metodo non trovi spazio nei prossimi cinque anni in questo Consiglio.

Noi, di certo, non faremo un'opposizione in questo modo, per rispetto di coloro che ci hanno votato, per le nostre proposte, perché crediamo che l'Amministrazione debba essere il luogo in cui si lavora per il bene della comunità, e non quello in cui si attaccano le persone.

Mi auguro che l'Amministrazione sia aperta al dialogo, disposta ad accogliere le proposte dell'opposizione quando queste saranno di buon senso, e, come ho ripetuto in tutta la campagna elettorale, l'unione fa la forza. Buon lavoro a tutti".

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 37 DEL 06.10.2020



06/10/2020 ✓

Discorso di insediamento del C.Comunale del 06.10.2020
Lista "Due Carrare per il Futuro"

Buonasera a tutto il Consiglio e al Sindaco Davide Moro, rieletto con un alto consenso dai cittadini, a cui rivolgiamo le nostre pubbliche congratulazioni e a tutti i cittadini eletti e partecipanti a questo primo Consiglio Comunale, che apre la legislatura 2020-2025.

Auspichiamo vivamente che la partecipazione popolare aumenti costantemente, in modo da provare a rendere questa assemblea realmente rappresentativa del paese, in tal senso chiediamo anche la disponibilità immediata alle dirette streaming, durante le sedute di Consiglio, tanto più in questo periodo di prudenza per il problema del covid-19.

Il nostro intervento affronterà due aspetti, uno ideologico e uno pragmatico-propositivo.

Siamo stati eletti (Maggioranza e Opposizioni) per governare il Paese, per il suo benessere, per la tutela degli interessi generali espressi dalla Comunità e per la Sua crescita futura con equità e giustizia. Infatti la linea maestra della nostra coalizione sarà lo Statuto comunale, in particolare utilizzeremo tutti gli accorgimenti atti a far garantire le condizioni di pari dignità ai cittadini promuovendo la realizzazione della persona, favorendo l'accesso allo studio, allo sport, alle attività ricreative e ad ogni altro aspetto legato alla promozione della dignità umana.

Non solo, ma sarà importante per noi:

- la tutela della vita umana e il diritto della vita umana al suo inizio, della persona e della famiglia come prima comunità, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità sostenendo i genitori nell'impegno di cura ed educazione dei figli anche tramite adeguate strutture per i servizi sociali ed educativi.
- Valorizzare il proprio territorio delineandone uno sviluppo economico che favorisca l'occupazione e che sia compatibile con il rispetto dell'ambiente.
- Promuovere la cultura e le condizioni di pari opportunità nel mondo del lavoro e in tutti gli ambiti della convivenza familiare e sociale.
- Promuove e far attuare iniziative di solidarietà e di assistenza alle persone in stato di effettivo bisogno per favorire il superamento di situazioni di emarginazione e di devianza.

Anselmo 06/10/2020

- Far mantenere un ruolo fondamentale di tutte le attività ed istituzioni culturali ed in particolare delle istituzioni scolastiche, con le quali l'amministrazione collabora attivamente, nel pieno rispetto della loro autonomia e della biblioteca civica che svolge un ruolo importante nell'ambito dell'informazione e della promozione culturale.
- Tutelare il patrimonio storico, artistico, naturalistico ed eno-gastronomico del paese contribuendo alla riscoperta e alla valorizzazione delle tradizioni e delle opere d'arte che hanno contribuito a dare carattere e lustro alla comunità carrarese per favorire uno sviluppo turistico ed economico che porti lavoro e benessere.

In particolare la nostra Coalizione si è proposta e si proporrà per ottenere: un'amministrazione comunale efficiente e molto concreta, con un'ottica volta alla vita quotidiana, al funzionamento dei sistemi infrastrutturali, alla sicurezza delle strade, alla continuità dei servizi (acquedotto) che in alcune parti del paese dovranno quanto prima essere migliorati.

Senza proclami ma in modo fattivo, come le fognature, gli scolii comunali terziari ed i relativi interventi di manutenzione, ma anche l'illuminazione, l'arredo, la pulizia ed il decoro, la fruibilità degli spazi pubblici dove potersi ritrovare, confrontare e crescere come comunità.

In tal senso sapremo portare a conoscenza tutte le problematiche, al Sindaco, ai Dirigenti e a tutta la cittadinanza, quanto da noi rilevato oppure rilevato dai singoli cittadini. Questo l'abbiamo sempre fatto e l'impegno che ci prendiamo, è rivolto verso tutta la cittadinanza carrarese.

Un ruolo di controllo proprio a tutela degli interessi dei carraresi, sarà in particolare sulle politiche di bilancio esercitate dalla maggioranza amministrativa, in particolare saranno sorvegliati con attenzione contributi, tasse ed imposte (l'addizionale comunale è dovuta da tutti i contribuenti soggetti all'IRPEF, che concorrono all'erogazione di servizi rivolti alla totalità dei cittadini) e contro gli sprechi. Saremo accorti osservatori sulle manutenzioni pubbliche, a tutela della sicurezza, nonché contro una mala gestione del bene pubblico.

Non faremo sconti o chiuderemo un'occhio, infatti la giunta comunale attuale è praticamente la stessa dell'ultimo mandato e quindi "fortemente responsabile" di quanto fatto o non fatto: Sig. Sindaco avete avuto, nel mandato appena concluso, ben 5 anni per adeguarvi ed imparare quello che evidentemente non sapevate ed ora non avrete più scusanti. Non avrete il limite del Patto di stabilità, avrete la disponibilità di fondi che fino a qualche anno fa (esattamente 2 anni) non potevano essere spesi agevolmente e ricordate bene: i cittadini hanno bisogno di attenzione, tempestività e possibili soluzioni!

Amadori / *Meq* 06/10/2020

Non venite a raccontarci che è colpa delle amministrazioni precedenti, che è una cantilena che abbiamo sentito moltissime volte, quando invece le amministrazioni precedenti vi hanno lasciato progetti approvati, finanziati con somme ingenti e che erano bloccati dal Patto di stabilità.

Non confondete per favore l'avanzo di amministrazione con il fondo di riserva, come avete fatto qualche tempo fa, i cittadini di DUE CARRARE hanno bisogno di persone competenti e che non facciano propaganda, anzi hanno bisogno di cose concrete...quelle che moltissime volte non avete saputo mettere in campo.

I cittadini che non vi hanno votato, hanno evidenziato in maniera palese che non sono d'accordo con le vostre politiche sulle manutenzioni (verde pubblico, cimiteri, rete idraulica terziaria, illuminazione pubblica ecc..) e magari chissà quanti altri hanno le stesse necessità e auspicano un necessario ed urgente cambio di rotta, pur avendovi votati!

La vostra pecca è stato sicuramente l'approccio alle tematiche ambientali, che vi hanno visto fare acqua da tutte le parti, non avendo messo in campo iniziative precise e costanti nel tempo: nessuna strategia che sapesse incidere positivamente sugli stili di vita, sulla gestione dei rifiuti, sui consumi energetici e sulla salvaguardia del territorio in senso lato.

Lo strumento del PAES, su cui l'amministrazione precedente alla vostra, aveva investito tempo e risorse e quindi era arrivata alla sua approvazione e validazione europea, è stato lasciato dormire per qualche anno e senza aver fatto quello che le prescrizioni dello stesso chiedevano. E' stato rintuzzato alla meno peggio ed in ritardo di ben 2-4 anni rispetto a tali prescrizioni.

Gli interventi che si potevano fare, quali ad esempio l'ulteriore adeguamento della rete dell'illuminazione pubblica, che andava nella corretta direzione del PAES, è stato iniziato in questi giorni, quando poteva essere iniziato quasi 2 anni fa! Il tutto senza aver agito per la totalità dell'intera rete di illuminazione, infatti manca ancora una parte importante della stessa che continua a funzionare con i corpi illuminanti di vecchia tecnologia!

Questo avrebbe generato, in quasi 2 anni di funzionamento, risparmi sui costi dell'energia elettrica di almeno 200 mila euro e minori emissioni di CO2 molto consistenti!!!

Cecità, disorganizzazione, incapacità, mancanza di visione e di preparazione soprattutto: tutte qualità che un amministratore non può permettersi di avere!

Ricordiamo che l'essersi dotati dello strumento del PAES, fin dal 2014, ha permesso al nostro comune di avere finanziamenti a fondo perduto per circa 1,6milioni di euro, cosa che la stragrande maggioranza dei comuni non hanno mai avuto la possibilità di avere, in quanto non ne sono dotati.

Amal. Mep 06/10/2020

Di questi, addirittura circa 200 mila euro sono stati acquisiti ed assegnati al nostro comune, ma poi non utilizzati in quanto il relativo progetto (riqualificazione energetica della palestra scuole medie) non è mai stato portato in porto!

Ultimamente la vostra amministrazione, ha utilizzato lo strumento del PAES per far leva sul progetto della nuova biblioteca, presso la ex scuola elementare di S. Stefano. Il fatto che il nostro Comune ne sia dotato, ha permesso di accedere ad un sostanzioso finanziamento a fondo perduto, di circa 400.000 euro!

Su questo progetto, ci permetta Sig. Sindaco, noi abbiamo maturato una diversa opinione rispetto alla vostra e vediamo come la collocazione della Nuova biblioteca, prevista dalla sua maggioranza, sia sbagliata sotto il profilo della localizzazione, della sua accessibilità e usufruibilità. Per noi tale struttura va ampliata nel sito esistente e trovando la maniera di unirla alla casa dei medici/AVIS, unitamente all'archivio comunale. Il tutto con vista sull' Abbazia di S. Stefano, che tra 7 anni compie i suoi 1000 anni di storia. Un progetto che sicuramente impegnerebbe le casse comunali in maniera molto minore. La nuova Amministrazione ci pensi...gli errori sono sempre dietro l'angolo...per tutti!

Nella ex scuola elementare vediamo, piuttosto una buona collocazione della casa delle associazioni, unitamente alla sede della Banda Musicale e una sala musica da adibire all'insegnamento della stessa.

Potevamo sicuramente arrivare, in questi anni, a livelli di emissioni di CO2 molto inferiori a quelli attuali e con possibili ricadute positive sulla salute ed il benessere dei nostri cittadini, ma l'inefficienza ha prevalso e quindi raccogliamoci quello che avete dimostrato: non adatti a promuovere il bene pubblico.

Il tema della salvaguardia del territorio, sotto l'aspetto idrogeologico è stata un'altra grave pecca degli ultimi 5 anni di amministrazione: manutenzione preventiva e straordinaria assente rispetto ai bisogni reali e consolidati negli anni e si vede ...basta muoversi sul territorio e si vedono i fossi pubblici e privati, intasati con quantità pazzesche di vegetazione che ostruiscono il normale deflusso delle acque, ma anche la normale funzionalità idraulica, prevista come irrigazione e quindi circolazione di acqua irrigua di qualità. Le zanzare tigre, west Nile ed altre tipologie, in grande diffusione sui nostri territori negli ultimi anni, vi ringraziano per il grande aiuto che le avete dato, garantendogli un'enorme diffusione in tutto il territorio! Infatti a cosa serve la lotta integrata su tale tema e su cui si spendono sforzi umani ed economici importanti, quando l'aspetto del non ristagno delle acque meteoriche non viene preso in grande considerazione, attraverso azioni efficaci e semplici quali la pulizia dei fossi che fanno parte della cosiddetta rete terziaria? La lotta è integrata in quanto prevede azioni su vari fronti: interventi che necessitano di conoscenza, di costanza e di cambiamento di alcuni stili di vita.

Amadori, Marcello 06/10/2020

Queste sono le cose importanti per il territorio che vanno perseguite e su cui avete fallito vistosamente. Non si può sempre parlare dei massimi sistemi, quando le attività fondamentali per il benessere di tutti, fanno acqua da tutte le parti!

Esiste da anni un regolamento di polizia rurale che gestisce molto bene la materia e che conosciamo molto bene in quanto lo abbiamo promosso personalmente nella sua preparazione/approvazione.

Il primo a disattenderlo è il Comune però, con la vostra inettitudine... purtroppo: davvero qualcosa di indicibile!

I nostri interventi saranno però anche collaborativi, come abbiamo sempre fatto, con varie proposte e auspichiamo che la maggioranza sia sufficientemente attenta e recettiva. In tal senso speriamo, che diversamente dagli ultimi 5 anni, ci sia cooperazione/collaborazione nell'interesse generale di tutto il territorio e dei suoi abitanti.

Ringraziamo infine quanti dei cittadini ci hanno dato la loro preferenza, esprimendo un voto per la nostra lista, ma anche tante preferenze alle persone che ne fanno parte. Saremo attenti, ricettivi e sempre collaborativi, per il bene dei nostri cittadini e del nostro territorio.

Il nostro motto, che prevede un patto tra generazioni, ci vedrà attivi nell'inserimento dei giovani nella politica amministrativa e ci impegneremo fin da subito per il raggiungimento di tale obiettivo, anche attraverso la costituzione di una scuola per amministratori pubblici: l'impreparazione a cui abbiamo assistito in questi anni, ci fa pensare seriamente a tale esigenza.

Auguriamo alla nuova compagine amministrativa di maggioranza, tanta dedizione ai problemi dei cittadini (diversamente da quella dimostrata negli ultimi 5 anni), apertura mentale e disponibilità alla collaborazione.

I problemi non siano oggetto di collocazione/divisione ideologica, ma necessità reali dei cittadini ed affrontarli con l'equilibrio e la collaborazione, daranno sicuramente grandi possibilità di successo.

Claudio GARBO Capogruppo consigliere
Zeffirino NEGRI Consigliere

Amal, meel 6/10/2020